

Il T.A.R. del Lazio - Roma, Sezione Terza Bis, a seguito del ricorso, iscritto al **R.G. n. 12013/2013**, proposto dai Sigg.ri Sara Burgio, Angela Calarco, Rossella Celano, Enrico Cosimo, Francesca Neri, Flavia Stassi; tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Cristiano Pellegrini Quarantotti, ed elett.te domiciliati presso il suo studio, in Roma, a Viale Carso n. 57, avverso Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Cineca - Consorzio Interuniversitario, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi Federico II di Napoli, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi di Torino; nonché nei confronti degli eventuali controinteressati Maria Francesca Petrucci, Marcello Lambertini, Claudio De Miei, Martina Nanotti; avente a oggetto la mancata ammissione ai corsi di laurea in Medicina Veterinaria per l'a.a. 2013/2014, ha autorizzato, con Decreto Presidenziale n. 71/2014 del 7 gennaio 2014, la notifica per pubblici proclami del sopra menzionato ricorso attraverso la pubblicazione sul sito internet del M.I.U.R., al fine di integrare il contraddittorio nei confronti dei controinteressati, collocati nelle posizioni dal n. 1 al n. 1738 della graduatoria di accesso al predetto corso di laurea.

I ricorrenti hanno impugnato con il ricorso principale: A) del provvedimento di non ammissione dei ricorrenti al corso di laurea in medicina veterinaria, presso le Università indicate in epigrafe, per l'a.a. 2013/2014, previa declaratoria del diritto dei ricorrenti ad iscriversi ai suddetti corsi; B) della graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013 secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale 12 giugno 2013 n. 449, nonché i relativi scorrimenti e/o ulteriori avvisi, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essa richiamati e/o menzionati; C) del provvedimento di estremi sconosciuti, con il quale a seguito di quanto approvato nella seduta del 9 settembre 2013 dal Consiglio dei Ministri, con il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", è stato eliminato, anche per l'a.a. 2013/14, il punteggio attribuito (massimo 10 punti) al voto ottenuto all'esame di Stato per l'accesso al corso di laurea in medicina veterinaria per l'a.a. 2013/2014; D) dei decreti-bandi, emanati dai Rettori delle Università indicate in epigrafe, con i quali è stato attivato il corso di laurea in medicina veterinaria a numero programmato, per l'anno accademico 2013/2014, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati ovvero delle pregresse relative delibere, ancorché non conosciute, adottate dagli organi accademici competenti (Consiglio di Facoltà, Senato Accademico, Consiglio di amministrazione dell'Ateneo *de quo*, C.U.N.); E) del Decreto Ministeriale 22 luglio 2013 n. 649 "*Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria a.a.2013/2014*", nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; F) del Decreto Ministeriale 12 giugno 2013 n. 449 "*Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2013/2014*", nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; G) del Decreto Ministeriale, ancorché non conosciuto, con il quale, ex art. 2 del Decreto Ministeriale 12 giugno 2013 n. 449, è stata costituita un'apposita Commissione di esperti per la redazione di sessanta quesiti a risposta multipla

della prova di ammissione al corso di laurea in medicina veterinaria, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; H) dei verbali e degli atti, ancorché non conosciuti, nei quali il M.I.U.R., avvalendosi di Cambridge Assessment e di una Commissione di esperti di cui al punto precedente, ha predisposto i sessanta quesiti per gli aspiranti studenti in medicina veterinaria, resi per la prima volta noti ai ricorrenti in data 3 settembre 2013, e degli atti con cui sono stati validati e resi esecutivi gli stessi quesiti, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; I) ove esistano, dei verbali e degli atti relativi all'espletamento della prova selettiva presso i diversi Atenei, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati; J) delle disposizioni interministeriali del 18 maggio 2011 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2011-2014, aggiornate per l'anno accademico 2013/2014, e del contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2013/2014 riferito alle predette disposizioni, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati; K) della rilevazione relativa al fabbisogno professionale di medici veterinari per l'anno accademico 2013-2014 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art. 6 ter del D.L.gs. n. 502/1992, trasmessa dallo stesso Ministero in data 24 aprile 2013 alla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in vista dell'Accordo formale, tuttavia non reso sul fabbisogno definito dal Ministero della Salute; L) del potenziale formativo così come deliberato dagli Atenei e della relativa istruttoria espletata con espresso riferimento ai parametri di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a), b), c) della legge n. 264/1999, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; M) del numero dei posti indicati quali disponibili sia a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea in medicina veterinaria, sia a livello di offerta formativa deliberata da ciascun Ateneo, anche per quel che riguarda i posti relativi al potenziale formativo riservato ai cittadini stranieri deliberati dagli stessi Atenei, nonché della relativa ripartizione tra le Università; N) ove esistano, dei verbali e degli atti relativi alla valutazione circa la necessità di contemperare quanto più possibile l'offerta formativa delle Università con il fabbisogno professionale; O) del parere espresso in data 19 aprile 2013 dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca; P) dell'istruttoria compiuta secondo gli elementi di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della legge n. 264/1999; Q) del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*", nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; R) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, anche non conosciuto. Con i motivi aggiunti: A) del provvedimento di non ammissione dei ricorrenti al corso di laurea in medicina veterinaria, presso le Università indicate in epigrafe, per l'a.a. 2013/2014, previa declaratoria del diritto dei ricorrenti ad iscriversi ai suddetti corsi; B) della graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013, secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale 12 giugno 2013 n. 449, nonché i relativi scorrimenti e/o ulteriori avvisi, nella parte in cui non colloca i ricorrenti in posizione utile alla immatricolazione, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essa richiamati e/o menzionati; C) della graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013, secondo le indicazioni di cui al Decreto Ministeriale 29

novembre 2013 n. 986 ed in attuazione dell'art. 20 comma 1 bis e ss. del Decreto Legge n. 104/2013, convertito in Legge n. 128 dell'8 novembre 2013, nella parte in cui non colloca i ricorrenti in posizione utile alla immatricolazione in sovrannumero, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; D) del Decreto Ministeriale 29 novembre 2013 n. 986 "*Definizione delle procedure di applicazione dell'articolo 20 del Decreto legge 104/2013 convertito in legge 128/2013*", nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; E) di ogni altro atto presupposto, successivo, connesso e consequenziale, anche non conosciuto, che, comunque, impedisce l'immatricolazione dei ricorrenti ai predetti corsi di studi; nonché di tutti gli atti indicati nell'epigrafe del ricorso introduttivo, da intendersi integralmente richiamati e trascritti.

I motivi di ricorso riguardano: violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 33, 34 e 97 della Costituzione, della Legge n. 264/1999, violazione del giusto procedimento, dei principi di legalità, buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione, lesione del principio di legittimo affidamento, in relazione alla illegittima eliminazione del c.d. bonus maturità; carenza di adeguata attività istruttoria in relazione alla definizione del contingente dei posti disponibili per l'a.a. 2013/2014; violazione dei principi di segretezza della prova, anonimato nei pubblici concorsi, trasparenza e par condicio dei concorrenti; illegittimità dei criteri selettivi; erroneità, ambiguità del contenuto delle domande del test, compreso il quesito n. 39. Le censure dei motivi aggiunti riguardano: disparità di trattamento tra i partecipanti la selezione derivante dalla pubblicazione di due graduatorie, immatricolazione al corso di laurea di candidati con punteggi inferiori ai ricorrenti; mancata previsione di scorrimenti e rinunce nella graduatoria del 18 dicembre 2013.

I controinteressati nei cui confronti viene integrato il contraddittorio con la presente notifica per pubblici proclami, sono i candidati collocati nelle posizioni dal n. 1 al n. 1738 della graduatoria di accesso al predetto corso di laurea.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di Registro Generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione "T.A.R."

Si rendono disponibili il testo integrale del ricorso, dei motivi aggiunti e l'elenco nominativo dei controinteressati.